



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

HUB 3 - DIP. 01

DIREZIONE - Politiche educative: edilizia scolastica - DPT0100

e-mail: direzione.scuole@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P4053 del
19/08/2026

Il Ragioniere Generale
Di Filippo Emiliano

Responsabile dell'istruttoria

Adele Reda

Responsabile del procedimento

Maria Rosaria Di Russo

Riferimenti contabili

Come da dispositivo interno.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: CIA EN_2026_00016 - CUP F48H25001770001 Finanziato dall'Unione Europea NextGeneration EU (NGEU) M4C1 INV 3.3 -- Roma, L.S. "Avogadro" sede centrale via Brenta, 26 - lavori di adeguamento antincendio- Servizio tecnico professionale per supporto alla direzione lavori e redazione S.C.I.A. ai fini della sicurezza antincendio (art.4 del D.P.R. 01/08/2011 n.151) Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera a) del d.lgs. 36/2023 in favore dell' Ing. Andrea Pellizzoni, impegno di spesa 7.753,64 (Iva e CNPAIA inclusa) CIG BBFE1D60BA.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dello Vicario Claudio

Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e ss. mm. e ii.;

Visto:

il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

il Regolamento (UE) 18 giugno 2020, n. 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

la Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021 che approva il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.);

in particolare, la Missione 4 - Istruzione e ricerca, Componente 1 - Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole;

i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel P.N.R.R.;

gli Operational Arrangements (OA), siglati il 28 dicembre 2021 dal Commissario europeo per l'economia Paolo Gentiloni e dal Ministro dell'Economia e delle Finanze Daniele Franco, atti formali con i quali sono stabiliti i meccanismi di verifica periodica (validi fino al 2026) relativi al conseguimento dei traguardi ed obiettivi (Milestone e Target) necessari per il riconoscimento delle rate di rimborso semestrali delle risorse PNRR in favore dell'Italia;

la legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";

la legge 27 dicembre 2019, n. 160 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022";



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”;

la legge 30 dicembre 2020, n. 178 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”;

l’articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101 recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti;

il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;

il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l’individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell’art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze 15 luglio 2021 che individua gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del Piano complementare, nonché le relative modalità di monitoraggio;

il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze 6 agosto 2021 - come modificato dal D.M. 23 novembre 2021 - recante “Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione”;

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 settembre 2021 recante “Attuazione dell’articolo 1, comma 1044, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, in materia di modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto nell’ambito delle componenti del PNRR” (c.d. DPCM Monitoraggio);

il decreto del Ministro dell’Istruzione di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze 21 settembre 2021, n. 284, con il quale è istituita presso l’Ufficio di Gabinetto del Ministero dell’istruzione, in posizione di indipendenza funzionale e organizzativa, l’Unità di

missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del PNRR a titolarità del Ministero stesso, con durata fino al completamento dell'attuazione dei predetti interventi e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2026;

il decreto del Ministro dell'Istruzione 30 novembre 2021, n. 341, modificato dal D.M. 11 febbraio 2022, n. 26, con il quale sono stati individuati e posti alle dipendenze dell'Unità di missione per il PNRR gli uffici dirigenziali di livello non generale dell'Amministrazione centrale del Ministero già esistenti, il cui ambito funzionale è coerente con gli obiettivi e le finalità del PNRR;

il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 11 ottobre 2021 recante "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178";

il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233 recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";

la Circolare 14 ottobre 2021, n. 21 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";

la Circolare 29 ottobre 2021, n. 25 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti";

la Circolare 14 dicembre 2021, n. 31 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione PNRR al 31.12.2021 - Trasmissione dichiarazione di gestione e check-list relativa a milestone e target";

la Circolare 30 dicembre 2021, n. 32 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)";

la Circolare 31 dicembre 2021, n. 33 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR - Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento";

la Circolare 18 gennaio 2022, n. 4 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative";

la Circolare 24 gennaio 2022, n. 6 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR";

il decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25 recante “Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico”;

la Circolare 10 febbraio 2022, n. 9 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;

il decreto-legge 25 febbraio 2022, n. 14 convertito, con modificazioni, dalla legge 5 aprile 2022, n. 28 recante “Disposizioni urgenti sulla crisi in ucraina”;

il decreto-legge 1° marzo 2022, n. 17, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2022, n. 34 recante “Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali”;

il decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 maggio 2022, n. 51 recante “Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina”;

la Circolare 29 aprile 2022, n. 21 MEF-RGS recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari - Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”;

il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79 recante “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91 recante “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”;

la Circolare 14 giugno 2022, n. 26 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione Milestone/Target connessi alla seconda “Richiesta di pagamento” alla C.E. prevista per il 28 giugno p.v.”;

la Circolare 21 giugno 2022, n. 27 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”;

il decreto-legge 21 giugno 2022, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2022, n. 122 recante “Misure urgenti in materia di semplificazioni fiscali e di rilascio del nulla osta al lavoro, Tesoreria dello Stato e ulteriori disposizioni finanziarie e sociali”;

la Circolare 26 luglio 2022, n. 29 MEF-RGS recante “Modalità di erogazione delle risorse PNRR”;

la Circolare 11 agosto 2022, n. 30 MEF-RGS recante “Circolare sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR”;

il d.p.c.m. 28 luglio 2022 recante “Disciplina delle modalità di accesso al Fondo per l’avvio di opere indifferibili”;

il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 5 agosto 2022 recante “Modifiche al decreto 11 ottobre 2021 che stabilisce le procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178”;

la Circolare 21 settembre 2022, n. 31 MEF-RGS recante “Modalità di accesso al Fondo per l’avvio di opere indifferibili di cui all’articolo 26, commi 7 e 7-bis, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50”;

la Circolare 22 settembre 2022, n. 32 MEF-RGS recante “Piano Nazionale Ripresa e Resilienza – acquisto di immobili pubblici a valere sul PNRR”;

il decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 novembre 2022, n. 175, recante “Ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

la Circolare 13 ottobre 2022, n. 33 MEF-RGS recante “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH)”;

la Circolare 17 ottobre 2022, n. 34 MEF-RGS recante “Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;

la Circolare 9 novembre 2022, n. 37 MEF-RGS recante “Procedura “semplificata” di cui all’articolo 7 del DPCM 28 luglio 2022 e articolo 29 del decreto-legge n. 144 del 2022: rimodulazioni e verifiche in itinere ed ex post”;

l’art. 6, comma 1, del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173 convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” ai sensi del quale “Il Ministero dell’istruzione assume la denominazione di Ministero dell’istruzione e del merito”;

la Circolare 7 dicembre 2022, n. 41 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione milestone/target connessi alla terza “Richiesta di pagamento” alla C.E.”;

il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”;

il Regolamento (UE) 2023/435 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023 che modifica il regolamento (UE) 2021/241 per quanto riguarda l'inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei piani per la ripresa e la resilienza e che modifica i regolamenti (UE) n. 1303/2013, (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1755, e la direttiva 2003/87/CE;

il decreto del Sindaco metropolitano n. 30 del 16 marzo 2023 recante "Approvazione Linee guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle misure PNRR di competenza del Soggetto attuatore "Città metropolitana di Roma Capitale";

la Circolare 22 marzo 2023, n. 11 MEF-RGS recante "Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target";

la Circolare 14 aprile 2023, n. 16 MEF-RGS recante "Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT";

la Circolare 27 aprile 2023, n. 19 MEF-RGS recante "Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU";

la Circolare 24 luglio 2023, n. 25 MEF-RGS recante "Linee guida operative relative alle modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU";

la decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 12 settembre 2023 che modifica la citata decisione di esecuzione del 13 luglio 2021 relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia con riferimento a milestone e target inclusi nella terza e quarta rata del Piano;

la Circolare 15 settembre 2023, n. 27 MEF-RGS recante "Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione dell'Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007";

la Circolare 28 novembre 2023, n. 31 MEF-RGS recante "Procedure di trasferimento delle risorse del "Fondo per l'avvio di opere indifferibili" di cui all'articolo 26, commi 7 e 7-bis, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 e ss.mm. e ii..";

la proposta di decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 27 novembre 2023 ed in particolare l'Allegato 1 approvato nella seduta ECOFIN dell'8 dicembre 2023 che modifica e riprogramma il PNRR includendo anche misure REPowerEU a cui è dedicata la nuova Missione 7;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

la legge 11 gennaio 1996, n. 23 “Norme per l’edilizia scolastica”;

la legge 7 agosto 1990, n. 241, che detta le norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;

il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”;

la legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” e ss.mm. e ii. apportate con la Legge 23 giugno 2014, n. 89 (Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, recante “Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale. Deleghe al Governo per il completamento della revisione della struttura del bilancio dello Stato, per il riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, nonché per l’adozione di un testo unico in materia di contabilità di Stato e di tesoreria”), e con la legge 11 agosto 2014, n. 114 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari”);

il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e ss.mm.ii.;

la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77 recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”, c.d. decreto rilancio;

il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni, dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126 recante “Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell’economia.”, c.d. Decreto agosto;

il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 luglio 2021, n. 106 recante “Misure urgenti connesse all’emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali.”, c.d. Decreto sostegni-bis;

il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 novembre 2021, n. 156 recante “Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio Superiore dei lavori Pubblici e dell’Agenzia Nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali” e, in particolare, l’art. 10 - Procedure di attuazione del Piano Nazionale di

Ripresa e Resilienza e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni – che costituisce la base giuridica per l'attuazione delle procedure;

il decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15 recante “Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi”;

la legge 30 dicembre 2021, n. 234 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”;

la legge 29 dicembre 2022, n. 197 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”;

la legge 30 dicembre 2023, n. 213 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”;

il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56 recante “Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

la Circolare 12 marzo 2024, n. 10 MEF-RGS recante “Procedure di gara svolte dalle Centrali di Committenza e correlate agli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)” di cui all'articolo 26, commi 7 e 7-bis, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 e ss.mm. e ii.”;

la Circolare 28 marzo 2024, n. 13 MEF-RGS recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione delle Appendici tematiche: La prevenzione e il controllo del conflitto di interessi ex art. 22 Reg. (UE) 2021/241; La duplicazione dei finanziamenti ex art. 22 par. 2 lett. c) Reg. (UE) 2021/241.”;

il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 3 maggio 2024 recante “Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione”;

la Circolare 13 maggio 2024, n. 21 MEF-RGS recante “Indicazioni operative per l'attivazione delle anticipazioni di cui all'art. 11 del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56.”;

la Circolare 14 maggio 2024, n. 22 MEF-RGS recante “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH).”;

la Circolare 17 maggio 2024, n. 27 MEF-RGS recante “Monitoraggio delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e della Politica di Coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 3.0 e PUC Applicativo versione, 1.0”;

la Circolare 15 luglio 2024, n. 33 MEF-RGS recante “Aggiornamento Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;

il decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2024, n. 143, recante “Misure urgenti di carattere fiscale, proroghe di termini normativi ed interventi di carattere economico”;

la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze del 19 settembre 2025, n. 22, recante “PNRR – Indicazioni operative in materia di gestione finanziaria, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi.”;

il decreto-legge 28 ottobre 2024, n. 160 recante “Disposizioni urgenti in materia di lavoro, università, ricerca e istruzione per una migliore attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza”;

la Decisione del Consiglio ECOFIN del 12 novembre 2024 che modifica la decisione di esecuzione del 13 luglio 2021, relativa all'approvazione della valutazione del Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia;

il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 6 dicembre 2024 recante “Criteri e modalità per l'attivazione dei trasferimenti di risorse PNRR”;

il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 21 novembre 2025, n. 229, di destinazione di risorse ai fini della definizione di un Piano per l'adeguamento alla normativa antincendio e per interventi urgenti di messa in sicurezza degli edifici scolastici anche nell'ambito della Missione 4: Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica, progetti in essere del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

l'avviso pubblico prot. n. 207071 del 26 novembre 2025 per la concessione di contributi in favore di enti locali per l'adeguamento alla normativa antincendio e per interventi urgenti di messa in sicurezza degli edifici pubblici adibiti ad uso scolastico;

il decreto del Direttore generale e coordinatrice dell'Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza del Ministero dell'istruzione 22 dicembre 2025, n. 107, di approvazione delle graduatorie su base regionale per l'assegnazione di risorse per l'adeguamento alla normativa antincendio e per interventi urgenti di messa in sicurezza degli edifici pubblici adibiti ad uso scolastico, anche nell'ambito della Missione 4: Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica, progetti in essere del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

la legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”;

CONSIDERATO CHE

per la completa attuazione dell'Investimento 3.3 della Missione 4 - Componente 1 del PNRR è stato emanato l'avviso pubblico prot. n. 207071 del 26 novembre 2025, anche nell'ambito del PNRR;

per l'ente Città Metropolitana di Roma Capitale è avvenuta l'adesione al suddetto avviso prot. n. 207071 del 26 novembre 2025;

il Ministero dell'istruzione e del merito, in qualità di Amministrazione titolare, ha individuato l'ente Città Metropolitana di Roma Capitale con decreto del Direttore generale e coordinatrice dell'Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza del Ministero dell'istruzione 22 dicembre 2025, n. 107, quale soggetto attuatore;

Richiamati:

il decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

l'articolo 229, commi 1 e 2, del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale "Il codice entra in vigore, con i relativi allegati, il 1° aprile 2023" e "Le disposizioni del codice, con i relativi allegati acquistano efficacia il 1° luglio 2023";

il D.lgs. 31 dicembre 2024, n.209 "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36";

il DECRETO-LEGGE 21 maggio 2025, n. 73 "cd Decreto Infrastrutture" convertito con modificazioni dalla Legge 18 luglio 2025;

VISTI, altresì:

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 22 dicembre 2014;

il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 5 ottobre 2020 e ss.mm.ii.;

il Patto di Integrità approvato con Decreto del Sindaco metropolitano n. 148 del 17/10/2025;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 29 del 1° agosto 2025 recante "Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026-2028 - Adozione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2026- 2028 ed Elenco Annuale dei Lavori 2026 - Adozione Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2026 2028. Approvazione";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 55 del 29 dicembre 2025 recante "Approvazione definitiva con Nota di aggiornamento del Documento Unico di

Programmazione (D.U.P.) 2026-2028. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2026-2028 ed Elenco Annuale dei Lavori 2026 – Approvazione Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2026-2028”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 56 del 29 dicembre 2025 recante “Approvazione Bilancio di Previsione 2026 – 2028 e relativi allegati ai sensi dell'art. 162, comma 1, del TUEL”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 1 del 30 gennaio 2026 recante “Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2026-2028 – Art.169 del T.U.E.L. e Art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto - Approvazione”;

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 9 del 5 febbraio 2026 recante “Approvazione, invia d’urgenza ex art. 175, comma 4 del T.U.E.L. delle variazioni al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 -integrazioni Fondi PNRR - Missione 4 – Istruzione e Ricerca -Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica per un importo complessivo pari a 1.285.000,00”;

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 41 del 31 marzo 2026 recante “Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2026-2028”;

Vista in particolare la sottosezione “PERFORMANCE” DPT01 POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA OBIETTIVO 26121 denominato “Gestione procedure di affidamento lavori manutenzione ordinaria e straordinaria degli istituti scolastici della Città metropolitana di Roma Capitale”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 9 del 1° aprile 2026 recante “Bilancio di Previsione finanziario 2026-2028. Art. 175, comma 2, del T.U.E.L. Variazione stanziamenti di bilancio finanziati esclusivamente da risorse vincolate e accantonate”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 13 del 30 aprile recante “Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026-2028. Variazione.”

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 23 del 13 maggio 2026 recante “Rendiconto della Gestione 2025 – Approvazione”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 24 del 13 maggio 2026 recante “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2026-2028. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2026-2028 ed Elenco annuale 2026 – Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2026-2028”;

il decreto del Sindaco metropolitano n. 118 del 22.06.2026 recante “Parziale modifica del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2026-2028”;

la Delibera del Consiglio metropolitano n. 61 del 29 luglio 2026 recante “Variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione finanziario 2026-2028(Art. 175, comma 8, T.U.E.L.). Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2026-2028 ed Elenco

annuale 2026 – Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2026-2028. Variazione di cassa. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2026-2028 – Art. 193 T.U.E.L.”;

la Delibera del Consiglio metropolitano n. 62 del 29 luglio 2026 recante “Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2027-2029 – Adozione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2027-2029 ed Elenco Annuale dei Lavori 2027 – Adozione Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2027-2029 – Adozione Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni dei beni patrimoniali e Programma di Valorizzazione del Patrimonio indisponibile 2027-2029. Approvazione”.

Premesso:

che in esecuzione del citato Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito 21 novembre 2025 n. 229, è stato pubblicato l'Avviso Pubblico MIM n. 207071 per l'erogazione di contributi in favore degli enti locali per l'adeguamento alle norme di prevenzione e protezione antincendio e per la realizzazione di interventi urgenti di messa in sicurezza di edifici pubblici adibiti ad uso scolastico del primo e del secondo ciclo di istruzione, anche nell'ambito della Missione 4 -Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica, progetti in essere del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU;

VISTI:

l'articolo 2 del predetto avviso pubblico prot. n. 207071 del 26 novembre 2025, relativo ai soggetti ammessi alla selezione di pubblica adesione al finanziamento;

l'articolo 3, relativo agli interventi finanziabili, l'articolo 4, relativo ai criteri di ammissibilità, l'articolo 5, relativo alla dotazione finanziaria, alla durata e ai termini di realizzazione del progetto e l'articolo 6, relativo alle spese ammissibili;

l'articolo 7 che andava a declinare per fasi le modalità con le quali, gli enti locali interessati, tramite il legale rappresentante o loro delegato, dovevano far pervenire la propria candidatura;

l'avviso pubblico prot. n. 217015 del 12 dicembre 2025, che ha differito il termine per la presentazione delle candidature alle ore 15.00 del 19 dicembre 2025, in considerazione dell'interesse dimostrato dagli enti locali per la partecipazione all'avviso in questione e al fine di favorire la massima partecipazione;

le candidature pervenute, nei termini, pari a n. 2.262 interventi (CUP), per un importo di finanziamento richiesto pari a euro 398.427.784,53, di cui n. 1.567 per un importo di euro 55.173.794,95 per interventi di antincendio e n. 695 per un importo di euro 143.253.989,58 per interventi urgenti di messa in sicurezza;

l'articolo 8 dell'avviso pubblico, relativo ai criteri di ammissione al finanziamento;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

l'articolo 9, secondo il quale le "graduatorie sono redatte su base regionale applicando i criteri e i punteggi di cui all'art. 8, commi 1 e 2, per ciascuna candidatura e indicano altresì l'importo richiesto nei limiti dei massimali fissati" e che "l'inserimento nelle graduatorie non costituisce di per sé titolo di ammissione al finanziamento, dovendo il Ministero procedere a tutte le verifiche necessarie rispetto alle dichiarazioni rese in sede di candidatura";

il comma 3 del richiamato articolo 9 il quale prevede che il 70% delle risorse, ripartite su base regionale, sia destinato ad interventi di adeguamento alla normativa antincendio degli edifici pubblici adibiti ad uso scolastico;

che con Decreto Direttoriale del Ministero dell'Istruzione e del merito n. 0000107 del 22 dicembre 2025, registrato presso gli organi di controllo e pubblicato sul sito del Ministero, sono state approvate le graduatorie di cui agli allegati 1 e 2, parte integrante e sostanziale del medesimo decreto, definite applicando puntualmente i criteri automatici di cui all'articolo 9 dell'avviso pubblico prot. n. 207071 del 26 novembre 2025, per ciascuna candidatura sulla base delle dichiarazioni rese dagli enti locali sul sistema informativo, suddivise per adeguamento alla normativa antincendio (Allegato 1) e interventi urgenti di messa in sicurezza (Allegato 2) e, poi, per regione e, al loro interno, ordinate per punteggio e data di presentazione della candidatura per un ammontare complessivo di euro 223.507.043,04;

che con il medesimo Decreto Direttoriale gli enti locali beneficiari inseriti nelle graduatorie sono stati autorizzati ad avviare tutte le procedure ai fini del rispetto delle tempistiche previste, fatti salvi i controlli e le verifiche da esperire esperite anche in corso d'opera sul possesso dei requisiti e delle condizionalità di cui all'avviso pubblico prot. n. 207071 del 26 novembre 2025;

ATTESO per l'ente Città Metropolitana di Roma Capitale l'adesione al suddetto avviso è avvenuta con prot. n. 207071 del 26 novembre 2025;

che la CMRC è risultata assegnataria di finanziamenti per complessivi Euro 1.285.000,00 relativi ai seguenti interventi

L.S. "Avogadro" (CUP F48H25001770001): € 185.000,00 (Antincendio);

L.S. "Talete" (CUP F58H25002990001): € 300.000,00 (Antincendio);

I.M. "Giordano Bruno" (CUP F42B25000440001): € 400.000,00 (Messa in sicurezza);

L.S. "Vailati" (CUP F58H25003230001): € 400.000,00 (Antincendio);

Preso atto che con determinazione dirigenziale RU 768 del 24/02/2026, per le motivazioni ivi richiamate e alle quali si rimanda:

è stata accertata la somma complessiva di Euro 1.285.000,00, pari all'importo del finanziamento ammesso relativo alla concessione di contributi in favore di enti locali per l'adeguamento alla normativa antincendio e per interventi urgenti di messa in sicurezza



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

degli edifici pubblici adibiti ad uso scolastico nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza - Missione 4 - Istruzione e ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.3 - " Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica" finanziati dall'Unione europea - Next Generation EU (NGEU) per i seguenti interventi:

CUP F48H25001770001 CIA EN _2026_00016 Roma - L.S. "Avogadro" sede centrale Via Brenta, 26 - lavori di adeguamento antincendio importo finanziamento € 185.000,00 (accertamento n. 949/2026);

CUP F58H25002990001 CIA EN _2026_00017 Roma - L.S. "Talete" sede Via G. Camozzi, 2 - lavori di adeguamento antincendio importo finanziamento € 300.000,00 (accertamento n. 950/2026);

CUP F42B25000440001 CIA EN _2026_00018 Roma - I.M. "Giordano Bruno" sede Via della Bufalotta, 594 - lavori urgenti di messa in sicurezza importo finanziamento € 400.000,00 (accertamento n. 951/2026);

CUP F58H25003230001 CIA ES _2026_00019 Genzano di Roma (RM) - "L.S. Vailati Via Achille Grandi, 146" - Lavori di adeguamento al DM 26/08/1992 normativa antincendio per strutture separanti rei, porte rei, impianto rilevazione fumi e adeguamento d.m. 37/08 per ottenimento del CPI importo finanziamento € 400.000,00 (accertamento n. 952/2026);

è stata imputata ai sensi del principio contabile applicato di cui All. 4/2 al D.lgs. 118/2011 e ss.mm. e ii (competenza finanziaria potenziata), l'entrata di Euro 1.285.000,00 sull' E.F. 2026;

è stato dato atto che l'esigibilità del credito è legata alle modalità di erogazione previste dall'Avviso MIM (30% acconto, 60% per SAL, 10% saldo finale);

che nota Registro Ufficiale 52986 del 6 marzo 2026, acquisita al Protocollo dell'Amministrazione in data 9 marzo n. 58619 il MIM ha fornito, agli Enti Beneficiari del finanziamento in parola, le indicazioni operative per la sottoscrizione dell'accordo di concessione e per la richiesta di acconto;

che è stato, sottoscritto, tra gli altri, tra il Ministero dell'istruzione e del merito - rappresentata dalla dott.ssa Simona Montesarchio, Direttore generale e coordinatrice dell'Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza e il Soggetto attuatore, Città' Metropolitana di Roma Capitale, in persona del Sindaco pro tempore, Dott. Roberto Gualtieri l' ACCORDO DI CONCESSIONE DI FINANZIAMENTO E MECCANISMI SANZIONATORI per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto "LICEO TALETE -*VIA CAMOZZI N 2*LAVORI DI COMPLETAMENTO PER MESSA A NORMA ANTICENDIO", CUP F58H25002990001;

Visto in particolare l'art. 4 del predetto Accordo di Concessione (Termini di attuazione del progetto, durata e importo dell'accordo di concessione) nel quale è previsto che le azioni del progetto di cui trattasi dovranno essere portate materialmente a termine e completate secondo il seguente cronoprogramma:



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

Aggiudicazione dei lavori Entro il 30 giugno 2026- Determina di aggiudicazione

Conclusione dei lavori Entro il 31 dicembre 2026 Verbale di ultimazione dei lavori

che, l'intervento CUP F48H25001770001 ROMA - L.S. "Avogadro" sede centrale Via Brenta,26 - lavori di adeguamento antincendio, in ossequio alle disposizioni di cui all'art. 37 del d.lgs. 36/2023 e ss.mm. eii. rubricato "Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi" è stato, inserito nell'Elenco aggiunto 2026 con il seguente codice CIA EN_2026_00016 atteso che

è stato nominato RUP dell'intervento in oggetto l'Arch. Ruzzante Francesca, funzionario tecnico in forze presso il Servizio 3 "Progettazione, direzione lavori, manutenzione e ristrutturazione dell'edilizia scolastica. Zona Nord", del Dipartimento I;

Considerato che con determinazione dirigenziale RU 1694/2026:

è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento "CUP F48H25001770001 - CIA EN_2026_00016 PNRR - Finanziato dall'Unione Europea NextGeneration EU (NGEU) M4C1 INV 3.3 ROMA Roma - L.S. "Avogadro" sede centrale Via Brenta, 26 - lavori di adeguamento antincendio" per l'importo complessivo di € 185.000,00;

è stato stabilito di affidare i lavori di cui trattasi, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera a) del D.lgs. 36/2023 all'esito della procedura PI009003-26, esperita sul portale gare della CMRC, alla società ECO SRL VIA FONTANA BRACCHI 44 - 00034 Colleferro (Roma) C.F. 14602021009 P.IVA IT14602021009, che ha offerto un ribasso percentuale del 7,450% e con conseguente importo totale offerto, al netto delle somme non soggette a ribasso, pari a € 119.028,43 (indicando costi della manodopera per l'espletamento della richiamata prestazione pari a € 45.501,58 e, quindi uguali al costo stimato dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 41, comma 14 del D.lgs. 36/2023 e oneri aziendali per la sicurezza pari ad € 13.168,07), con un importo contrattuale, comprensivo delle somme non soggette a ribasso, pari a € 132.196,50 oltre € 29.083,23 per IVA 22%, per l'importo complessivo di € 161.279,73;

è stato stabilito di impegnare la somma complessiva di € 185.000,00 come segue:

- quanto ad € 161.279,73 a favore di ECO SRL VIA FONTANA BRACCHI 44 - 00034 Colleferro (Roma) C.F. 14602021009 P.IVA IT14602021009 al Capitolo 202043 art. 61 CDCDPT0100 Missione 04 Programma 02 EF 2026 (impegno n. 5256/2026)
- quanto ad € 1.613,27 a favore di imprevisti al Capitolo 202043 art. 61 CDC DPT0100 Missione 04 Programma 02 EF 2026 (impegno n. 5260/2026)
- quanto ad € 7.993,44 a favore di DIVERSI (per Supporto alla direzione lavori, asseverazione e presentazione S.C.I.A. antincendio (art.4 del D.P.R. 01/08/2011 n.151) CNPAIA 4% e IVA 22% incl) al Capitolo 202043 art. 61 CDC DPT0100 Missione 04 Programma 02 EF 2026 (5259/2026)
- quanto ad € 11.689,36 (economia lavori + Iva) a favore di "ECONOMIE LAVORI ANTINCENDIO E MESSA IN SICUREZZA" Fornitore 161 da accantonare per eventuali modifiche contrattuali, come previsto dall'art.120 del D.Lgs.vo n. 36/2023



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

al Capitolo 202043 art. 61 CDC DPT0100 Missione 04 Programma 02 EF 2026 (impegno n. 5261/2026)

- quanto a € 2.268,45 per incentivi alle funzioni tecniche ex art. 45, comma 3 del D.lgs. 36/2023, a favore del Fornitore "101", al Capitolo 202043 art. 61 CDC DPT0100 Missione 04 Programma 02 EF 2026 (impegno n. 5258/2026)
- quanto ad € 155,75 per Accantonamento IRAP a favore di Regione Lazio Fornitore 380 al Capitolo 202043 art. 61 CDC DPT0100 Missione 04 Programma 02 EF 2026 (impegno n. 5257/2026)

che in data 28.07.2026 veniva sottoscritto tra le parti apposito contratto d'appalto mediante scrittura privata RSP n. 47/2026

che in data 30 giugno veniva sottoscritto il verbale di consegna dei lavori con scadenza per l'ultimazione lavori al 30/11/2026;

Richiamati:

l'art. 66 del D.lgs. 36/2023 che recita: "Sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria nel rispetto del principio di non discriminazione fra i diversi soggetti sulla base della forma giuridica assunta: a) i prestatori di servizi di ingegneria e architettura: i professionisti singoli, [...]";

l'art. 34 dell'All. II.12 al nuovo codice dei contratti che declina i requisiti dei professionisti singoli o associati ai fini della partecipazione alle procedure di affidamento dei servizi attinenti all'ingegneria e l'architettura di cui al predetto art. 66;

Atteso:

che il RUP dell'Intervento in parola "Arch. Francesco Ruzzante", dopo aver esperito la procedura per la ricerca interna di personale, andata deserta, ha valutato di procedere, all'affidamento all'esterno, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett b) D.lgs. n. 36/2023, del Servizio tecnico professionale di supporto all Direzione lavori e che pertanto con nota prot. **CMRC-2026-0081229 del 02/04/2026**, a firma congiunta del medesimo RUP e dell'allora Dirigente del Servizio 3 del Dipartimento I, Ing. Giuseppe Cataldi, ha indicato - quale operatore economico cui affidare l'esecuzione delle prestazioni in oggetto, - l'Ing. Andrea Pellizzoni, P. IVA IT08285161009, con studio in via Aristonico d'Alessandria, 71 - Roma (RM) inserito tra gli operatori iscritti all'albo Servizi Ingegneria e Architettura della Città metropolitana di Roma Capitale, soggetto di comprovata affidabilità tecnico professionale, già operante nel settore di riferimento, dotato di adeguata e riconosciuta qualificazione;

Verificato, in ossequio al principio di rotazione, che il professionista selezionato non risulta affidatario di servizi analoghi presso l'Amministrazione da almeno 12 mesi;

che, il RUP ha determinato il corrispettivo professionale da porre a base dell'affidamento, pari a € 6.300,00 (importo calcolato mediante applicazione dei parametri generali per la determinazione del compenso come previsto dall'All. I. 13 e ss. mm. e ii. al codice dei contratti pubblici) come da seguente quadro economico:



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

CORRISPETTIVO PROFESSIONALE	IMPORTO
SERVIZIO	€ 6.300,00
CNPAIA 4%	€ 252,00
Iva 22%	€ 1.441,44
Totale	€ 7.993,44

che unitamente alla nota di cui sopra è stata trasmessa la seguente documentazione:

- a) Disciplinare d'incarico;
- b) Schema di calcolo dei compensi;
- c) Parcella;

che ai sensi dell'art. 2 del disciplinare d'incarico "DESCRIZIONE DEL SERVIZIO" le prestazioni che possono essere attivate sono identificate in:

" [...]La prima fase è relativa all'attività di supporto alla Direzione Lavori e comprende l'assistenza tecnica per l'esecuzione di tutti gli interventi e le lavorazioni necessarie al rinnovo del Certificato di Prevenzione Incendi(CPI), nonché il coordinamento delle attività finalizzate al rispetto delle prescrizioni normative vigenti in materia di prevenzione incendi.

La seconda fase riguarda l'elaborazione, da parte dell'Affidatario, di tutta la documentazione tecnica e amministrativa necessaria per l'ottenimento del Parere di Conformità da parte del competente Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco. Tale attività comprende oltre la predisposizione e la presentazione di istanze di Nulla Osta di Fattibilità e/o di richieste di deroga, ai sensi e per gli effetti degli articoli 3, 7 e 8 del D.P.R.151/2011 e s.m.i. le relative spese d'istruttoria al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco (Spese ed oneri accessori indicati in parcella)";

che ai sensi dell'art. 5 del disciplinare d'incarico "DURATA DEL SERVIZIO E TERMINI DI CONSEGNA", per l'espletamento delle attività di cui al presente appalto, vengono stabilite le seguenti tempistiche:



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

“La fase di supporto alla Direzione avrà durata coincidente con l’esecuzione delle lavorazioni previste nel Capitolato Speciale d’Appalto 150 (centocinquanta) giorni. Per la presentazione della S.C.I.A. ai fini della sicurezza antincendio, la stessa deve avvenire entro il termine di 30 (trenta) giorni, decorrenti dalla fine dei lavori.

I termini per la produzione di elaborati contenenti modifiche/integrazioni al progetto sono stabiliti in 10 giorni decorrenti dalla data di richiesta da parte del responsabile unico del procedimento;

VISTI:

l’art. 49 del d.lgs. 36/2023 rubricato “Principio di rotazione degli affidamenti” e in particolare il comma 1: “Gli affidamenti di cui alla presente Parte avvengono nel rispetto del principio di rotazione”;

l’art. 50, comma 1, del predetto D.lgs. 36/2023 che recita: “Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 14 con le seguenti modalità: b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;

l’Allegato II.1 al Codice rubricato “Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea” con particolare riferimento agli artt. 1 e 2”;

visto il comma 2 del richiamato in premessa art. 225 del d.lgs. 36/2023 “Le disposizioni di cui agli articoli 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 28, 29, 30, 31, 35, 36, 37, comma 4, 99, 106, comma 3, ultimo periodo, 115, comma 5, 119, comma 5, e 224, comma 6 acquistano efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2024 [...]”;

Applicabili pertanto:

l’art. 29 del D.lgs. 36/2023 e ss. mm. e ii. che recita: “Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al codice sono eseguiti, in conformità con quanto disposto dal codice dell’amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, tramite le piattaforme dell’ecosistema nazionale di cui all’articolo 22 del presente codice e, per quanto non previsto dalle predette piattaforme, mediante l’utilizzo del domicilio digitale ovvero, per le comunicazioni tra pubbliche amministrazioni, ai sensi dell’articolo 47 del codice dell’amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005”;

l’art. 25, comma 2 del D.lgs. 36/2024 e ss. mm. e ii.: “Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all’articolo 26. Le piattaforme di approvvigionamento digitale non possono alterare la parità di accesso degli operatori, né impedire o limitare la partecipazione alla procedura



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

di gara degli stessi ovvero distorcere la concorrenza, né modificare l'oggetto dell'appalto, come definito dai documenti di gara. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti assicurano la partecipazione alla gara anche in caso di comprovato malfunzionamento, pur se temporaneo, delle piattaforme, anche eventualmente disponendo la sospensione del termine per la ricezione delle offerte per il periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla gravità del malfunzionamento.”;

Atteso pertanto, che a partire dal 1° gennaio 2024, la disciplina in tema di digitalizzazione prevista dal nuovo Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo n. 36/2023 e riferita a tutte le procedure di affidamento ha acquistato piena efficacia. In particolare, sono venuti meno i regimi transitori previsti dal richiamato articolo 225, comma 1 (regime di pubblicità legale nei contratti pubblici), comma 2 (attività riguardanti il ciclo di vita dei contratti pubblici e rientranti nell'ecosistema di approvvigionamento digitale) e, infine, comma 3 (utilizzo delle piattaforme di approvvigionamento digitale certificate da parte delle stazioni appaltanti e centrali di committenza qualificate, anche con riserva);

sempre a partire dal 1° gennaio 2024, nell'ambito del sistema di digitalizzazione, la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (d'ora in poi BDNCP) ha reso disponibili mediante interoperabilità, per il tramite della Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) di cui all'articolo 50-ter del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, i servizi e le informazioni necessari allo svolgimento delle fasi dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici, anche per garantire l'assolvimento degli obblighi di trasparenza di cui all'articolo 28 del Codice;

al fine di consentire il passaggio ai nuovi sistemi, il 31 dicembre 2023, sono state modificate le condizioni di utilizzo del sistema Simog ed è stato dismesso il servizio SmartCIG;

le stazioni appaltanti e gli enti hanno modificato le modalità di svolgimento delle procedure di gara, utilizzando piattaforme di approvvigionamento digitale certificate e interoperabili;

Atteso altresì

che in ossequio alle richiamate disposizioni la CMRC ha provveduto a dotarsi di una piattaforma informatica per l'intera gestione delle procedure di gara dell'Ente e dei Comuni aderenti alla SUA;

vista la Legge n. 94/2012, di conversione del D.L. 52/2012 ed in particolare l'art.7, comma 2, che recita: “All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «di cui all'articolo 11, comma 5, del regolamento di cui al d.P.R. 4 aprile 2002, n. 10» sono sostituite dalle seguenti: «di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328”;

visto, altresì, il D.L. 95/2012 convertito in Legge 135/2012 che stabilisce, all'art. 1 comma 1, che i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da CONSIP SPA sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono cause di responsabilità amministrativa;

considerato che la CMRC, che tra l'altro è soggetto aggregatore ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 del D.L. 66/2014, conv. in Legge n. 89 del 23 giugno 2014, ha provveduto ad istituire un proprio albo di fornitori, tra gli altri, di servizi di progettazione ed architettura, dotandosi così un proprio mercato elettronico nel settore merceologico di cui trattasi; è stato stabilito, pertanto, di procedere tramite la piattaforma in uso alla CMRC;

visto l'art. 192 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm. e ii. ai sensi del quale “La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento dispesa[...] 2. Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano.”;

Applicabili, altresì:

l'art. 1 del D.lgs. 36/2023 rubricato “Principio del risultato” e in particolare il comma 1 “Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza”;

l'art. 2 del medesimo decreto legislativo rubricato “Principio della fiducia” e in particolare il comma 2 che recita “Il principio della fiducia favorisce e valorizza l'iniziativa e l'autonomia decisionale dei funzionari pubblici, con particolare riferimento alle valutazioni e alle scelte per l'acquisizione e l'esecuzione delle prestazioni secondo il principio del risultato”;

l'art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023 che prevede: “In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”;

Considerato che:

in data 23/04/2026 è stata inserita sulla piattaforma della CMRC la richiesta di offerta, con unico operatore economico, avente il numero registro di sistema PI012811-26, con scadenza presentazione offerta il 28/04/2026, con la quale è stato richiesto all'Ing. Andrea Pellizzoni con studio in via Aristonico d'Alessandria, 71 - 00124 ROMA (Roma) P.IVA it08285161009, di presentare la propria offerta relativamente al Servizio tecnico professionale per supporto alla direzione lavori e redazione S.C.I.A. ai fini della sicurezza antincendio relativo all'intervento CIA EN_2026_00016 - CUP F48H25001770001

Finanziato dall'Unione Europea NextGeneration EU (NGEU) M4C1 INV 3.3 - Roma, L.S. "Avogadro" sede centrale via Brenta, 26 - lavori di adeguamento antincendio" sull'importo di € 6.300,00;

entro il termine di scadenza previsto, il Professionista ha presentato la propria offerta, accludendo le autocertificazioni circa l'inesistenza delle cause di esclusione ex artt. 94/98 del D.lgs. 36/2023 ed il possesso dei requisiti di qualificazione richiesti e, a fronte di un importo complessivo di € 6.300,00 ha offerto un ribasso percentuale del 3,000%, per un importo contrattuale netto pari a € 6.111,00, oltre € 244,44 per CNPAIA 4% ed € 1.398,20 per IVA 22%, per un importo complessivo pari a € 7.753,64;

con nota conservata agli atti, il RUP ha comunicato che "l'offerta è da ritenersi congrua";

tramite la piattaforma interoperativa è stato acquisito il seguente **CIG: BBFE1D60BA**;

Dato atto:

che l'Ing. Pellizzoni Andrea ha dichiarato, nell'istanza di partecipazione, l'inesistenza di rapporti di parentela e affinità con il RUP, con il Responsabile dell'istruttoria e del procedimento;

che il professionista ha, altresì, dichiarato di ben conoscere e di accettare tutto quanto previsto dal vigente PIAO 2025/2027 adottato con Decreto del Sindaco n. 41 del 31/03/2026, "Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza";

che in ottemperanza all'art. 16 del D.lgs. 36/2023 è acquisita agli atti dell'Ufficio amministrativo appalti della Direzione del Dipartimento I, dichiarazione resa dai dipendenti coinvolti nella procedura di cui trattasi dell'insussistenza di situazioni di conflitto d'interesse;

che il Direttore del Dipartimento I attesta che non sussistono rapporti di parentela ed affinità con il Professionista affidatario del servizio;

che è stato verificato, da parte del responsabile del procedimento, il rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D.lgs. 165/2001 e ss. mm. e ii. mediante acquisizione di apposita dichiarazione resa dalla Professionista;

che il RUP, con propria nota ha dichiarato ai sensi dell'art 6 bis L 241/90 come introdotto dalla L. 190/12 l'inesistenza di situazioni di conflitto di interesse con l'operatore economico affidatario;

richiamato l'art. 52, comma 1 del D.lgs. 36/2023 "Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno [...]";

che in ossequio alla norma testé citata con “DISPOSIZIONE DIRETTORIALE” n. 2 del 20.03.2024 a firma del Direttore del Dipartimento I, avente ad oggetto: “Art. 52 comma 1 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 - Adozione procedura per lo svolgimento dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà nell’ambito degli affidamenti diretti di importo inferiore a 40.000,00 euro di cui all’articolo 50, comma 1, lett. a) e b) del Codice dei contratti pubblici” è stata declinata la procedura, l’oggetto e le modalità operative per l’esecuzione dei predetti controlli a campione;

ritenuto pertanto opportuno e necessario, ricorrendo nella fattispecie i requisiti di materia e i limiti di spesa previsti dalla legge, autorizzare l’esecuzione del predetto servizio, mediante affidamento diretto, ai sensi dell’art. 50 comma 1 lett. b) del D.lgs. 36/2023, all’Ing. Andrea Pellizzoni via Aristonico d'Alessandria, 71 - 00124 ROMA (Roma) P.IVA it08285161009 per un importo netto pari a € 6.111,00 oltre € 244,44 per CNPAIA al 4% ed € 1.398,20 per IVA al 22%, per un importo complessivo di € 7.753,64;

richiamato il comma 10 dell’art. 41 del d.lgs. 36/2023 ai sensi del quale: “Gli oneri della progettazione, delle indagini, delle ricerche e degli studi connessi, compresi quelli relativi al dibattito pubblico, nonché della direzione dei lavori, della vigilanza, dei collaudi, delle prove e dei controlli sui prodotti e materiali, della redazione dei piani di sicurezza e di coordinamento, delle prestazioni professionali e specialistiche, necessari per la redazione del progetto, gravano sulle disponibilità finanziarie della stazione appaltante o dell’ente concedente **e sono inclusi nel quadro economico dell’intervento**”;

Preso atto che la spesa di euro 7.993,44 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202043 /61	MSCUPO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI SCOLASTICI E RELATIVE AREE - "PIANO DELLE OPERE" - ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO E PER INTERVENTI URGENTI DI MESSA IN SICUREZZA DELLE SCUOLE
CDR	DPT0100	HUB 3 - DIP. 01 - DIREZIONE - Politiche educative: edilizia scolastica
CCA		
Es. finanziario	2026	
Importo	7.753,64	
N. Movimento	7733/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202043 /61	MSCUPO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

		SCOLASTICI E RELATIVE AREE - "PIANO DELLE OPERE" - ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO E PER INTERVENTI URGENTI DI MESSA IN SICUREZZA DELLE SCUOLE
CDR	DPT0100	HUB 3 - DIP. 01 - DIREZIONE - Politiche educative: edilizia scolastica
CCA		
Es. finanziario	2026	
Importo	239,80	
N. Movimento	7734/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO

vista la Legge n. 241/1990 e ss.mm. e ii. con particolare riguardo agli artt. dal 21- bis e ss.;

visto l'art. dell'art. 12 del D.L. 87/2018 (Decreto Dignità) conv. in legge n. 96/2018;

Richiamata la Circolare n. 23/2023 a firma del Segretario Generale, Dott. Paolo Caracciolo e del Dott. Federico Monni, Direttore del Dipartimento V "Appalti e contratti" avente ad oggetto: Disposizioni in materia di modalità di stipulazione dei contratti in esito a procedure negoziate ed affidamenti diretti;

Preso atto che:

ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss. mm e ii., si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei funzionari che provvedono ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della Direttiva comunitaria 200/35/CE recepita con il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica;

il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 2, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", adottato con Decreto del Sindaco metropolitano n. 167 del 23/12/2020, così come modificato con decreto n. 125 del 04/08/2022;

il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm. e ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.lgs. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014; Visti gli artt. 179 e 183 del D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm. e ii.;

DETERMINA

di approvare il Servizio tecnico professionale per supporto alla direzione lavori e redazione S.C.I.A. ai fini della sicurezza antincendio, da eseguire nell'ambito dell'intervento CIA EN_2026_00016 - CUP F48H25001770001 Finanziato dall'Unione Europea NextGeneration EU (NGEU) M4C1 INV 3.3 - Roma, L.S. "Avogadro" sede centrale via Brenta, 26 - lavori di adeguamento antincendio", per l'importo complessivo di **€ 7.993,44** - come di seguito ripartito:

CORRISPETTIVO PROFESSIONALE	IMPORTO
SERVIZIO	€ 6.300,00
CNPAIA 4%	€ 252,00
Iva 22%	€ 1.441,44
Totale	€ 7.993,44

di affidare il servizio di cui al precedente capoverso, all'esito della procedura PI012842-26, esperita sul portale gare della CMRC, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.lgs. 36/2023, all'Ing. Andrea Pellizzoni via Aristonico d'Alessandria, 71 - 00124 ROMA (Roma) P.IVA it08285161009 che ha offerto un ribasso percentuale del 3,000%, per un importo contrattuale netto a € 6.111,00 oltre € 244,44 per CNPAIA al 4% ed € 1.398,20 per IVA al 22%, per un importo complessivo di € 7.753,64;

di dare atto che, per quanto esposto in premessa, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del D.lgs. 36/2023, l'affidamento è immediatamente efficace;

di dare atto che, ai sensi di quanto disposto dal comma 3 lett. d) dell'art. 18 del d.lgs. 36/2023, trattandosi di contratto di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 55 comma 2,



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

del D.lgs. 36/2023 non trova applicazione il termine dilatorio di cui al comma 1 del medesimo art. 18;

di dare atto che l'esecuzione del contratto può essere iniziata anche prima della stipula, in base a quanto prescritto all'art. 50, comma 6, d.lgs. 36/2023;

di dare atto che la stipula del contratto, ai sensi dell'art. 55 del d.lgs. 36/2023 avviene entro trenta giorni dall'aggiudicazione e che il rapporto contrattuale verrà perfezionato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82, mediante documento di stipula direttamente sul portale gare della CMRC;

di dare atto che il professionista affidatario potrà richiedere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 33 comma 1 bis dell'All.II. 14 al Codice dei contratti, e come espressamente previsto all'art. 8.1 del Disciplinare d'incarico agli atti, entro quindici giorni dall'effettivo inizio del servizio, accertata dal responsabile del procedimento, la corresponsione dell'anticipazione contrattuale pari al 10%, da calcolare sul valore del contratto, previa costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione, maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma del servizio indicato nel Capitolato speciale prestazionale;

di dare atto che l'importo complessivo di € 7.993,44 trova copertura, ai sensi di quanto previsto al comma 10 dell'art. 41 del D.lgs. 36/2023, nel quadro economico del progetto dell'Intervento di cui trattasi, approvato con determinazione dirigenziale RU 1694/2026 alla voce "Supporto alla direzione lavori, asseverazione e presentazione S.C.I.A. antincendio (art.4 del D.P.R. 01/08/2011 n.151)" e nelle correlate voci "CNPAIA per spese tecniche" e "I.V.A su spese tecniche" ed è imputata come segue:

- quanto ad € 7.753,64 a favore dell'Ing. Pellizzoni Andrea al Capitolo 202043, art. 61 Cdc DPT0100 E.F. 2026 impegno n. 7733/2026 a valere sull'impegno 5259/2026;
- quanto ad € 239,80 Economie di gara" - Fornitore 151 al Capitolo 202043 Art. 61 CDR DPT0100 - E.F. 2026 impegno n. 7734/2026. a valere sull'imp. 5259/2026;

di precisare che avverso tale provvedimento è esperibile ricorso al TAR del Lazio nel termine di giorni 30 decorrenti dalla data di pubblicazione del presente atto sull'Albo Pretorio, online sul sito della Città metropolitana di Roma Capitale;

di dichiarare che la compatibilità del presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., verrà garantita attraverso una gestione della programmazione di bilancio e delle priorità realizzative interne al dipartimento capace di rendere coerenti i tempi per l'assorbimento degli obblighi contrattuali con le richiamate regole di finanza pubblica;

di stabilire che al pagamento, a favore dell'Operatore Economico, si provvederà tramite la Direzione del Dipartimento I, con invio alla Ragioneria della Città metropolitana di Roma Capitale, previa acquisizione, d'ufficio della regolarità contributiva, delle relative fatture elettroniche notificate alla CMRC, secondo le modalità e le tempistiche stabilite nel disciplinare di incarico d'incarico agli atti;

di dare atto che ai sensi dell'art. 12 del D.L. 87/2018, conv. in Legge n. 96/2018, la liquidazione delle fatture emesse dal professionista avviene senza la modalità della scissione dei pagamenti;

di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:

- il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 comma 8 dalla legge n. 136/2010, così come modificata dalla legge n. 217/2010;
- il conto e la persona autorizzata ad operarvi sono stati comunicati dal contraente;
- i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità;

eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell'ambito della liquidazione.

Di imputare la spesa di euro 7.993,44 come di seguito indicato:

Euro 7.753,64 in favore di PELLIZZONI,ANDREA C.F PLLNDR72H10H501J VIA ARISTONICO D'ALESSANDRIA 71 , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
4	2	2	2	202043 / 61	DPT0100	26121	2026	7733

CIG: BBFE1D60BA

CUP: F48H25001770001

CIA: CIA EN_2026_00016

Euro 239,80 in favore di ECONOMIE LAVORI ANTINCENDIO E MESSA IN SICUREZZA C.F SEDE , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
4	2	2	2	202043 / 61	DPT0100	26121	2026	7734

CUP: F48H25001770001

CIA: CIA EN_2026_00016



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**Città metropolitana
di Roma Capitale**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa Titolo II
Spirito Francesca

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

APPONE

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.